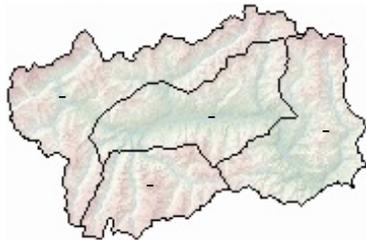


PREVISIONI sino a 36 ore

Zone di Allerta	Tipo di Avviso	METEO		EFFETTI AL SUOLO			Sino alle ore 24.00 di domani	
		Precipitazione media e max sull'area	Avvisi meteo	Livelli di criticità	Tipo di rischio	Scenari		
A	----	Debole	<input type="radio"/> Temporal forti e diffusi <input type="radio"/> Precipitazioni forti	- ----	----	----	 <p>Legenda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Situazione ordinaria 1 Ordinaria criticità 2 Moderata criticità 3 Elevata criticità 	
B	----	Debole localmente moderata	<input type="radio"/> Temporal forti e diffusi <input type="radio"/> Precipitazioni forti	- ----	----	----		
C	----	Debole	<input type="radio"/> Temporal forti e diffusi <input type="radio"/> Precipitazioni forti	- ----	----	----		
D	----	Debole	<input type="radio"/> Temporal forti e diffusi <input type="radio"/> Precipitazioni forti	- ----	----	----		
Legenda 		Zero termico/Quota neve		Descrizione effetti al suolo: ----				
		Oggi		Domani				
		pomeriggio		mattino	pomeriggio			
		Zero termico		2000	2000	2700		
		Quota neve		1300	1600	2000		

TENDENZA PER LE SUCCESSIVE 24ORE

Zone di Allerta	METEO		EFFETTI AL SUOLO			Domenica
	Tendenza precipitazioni medie	Zero termico Quota Neve	Livelli di criticità	Tipo di rischio	Scenari	
A	Moderata	Zero termico 2200	- ----	----	----	 <p>Legenda</p> <ul style="list-style-type: none"> - Situazione ordinaria 1 Ordinaria criticità P Possibile criticità
B	Forte		1 Ordinaria	Idrogeologico localizzato	Ordinaria criticità per piogge forti	
C	Forte		1 Ordinaria	Idrogeologico localizzato	Ordinaria criticità per piogge forti	
D	Moderata	Quota neve 1600	- ----	----	----	

Note: Le precipitazioni forti, previste in particolar modo per domenica pomeriggio, oltre che causare problemi alle reti di smaltimento delle acque, dare luogo a fenomeni di allagamento nei rivi secondari, possono innescare colate detritiche su piccoli bacini montani dell'ordine di alcuni kmq, fenomeni di trasporto solido nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio (fino a 50-60 kmq), cadute di massi e frane superficiali di difficile previsione spazio-temporale. Si ricorda che la quota neve relativamente bassa, limita la possibilità di innesco dei fenomeni sopracitati a quei settori posti al di sotto della quota di 1800 m s.l.m.. Tali situazioni sono contemplate nel manuale d'uso e sono equivalenti ad uno scenario di 'ordinaria criticità' ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27.02.2004

TENDENZA SUCCESSIVA

temporanea attenuazione o cessazione dei fenomeni

Lunedì

NB: Per una corretta interpretazione, leggere sempre il manuale d'uso